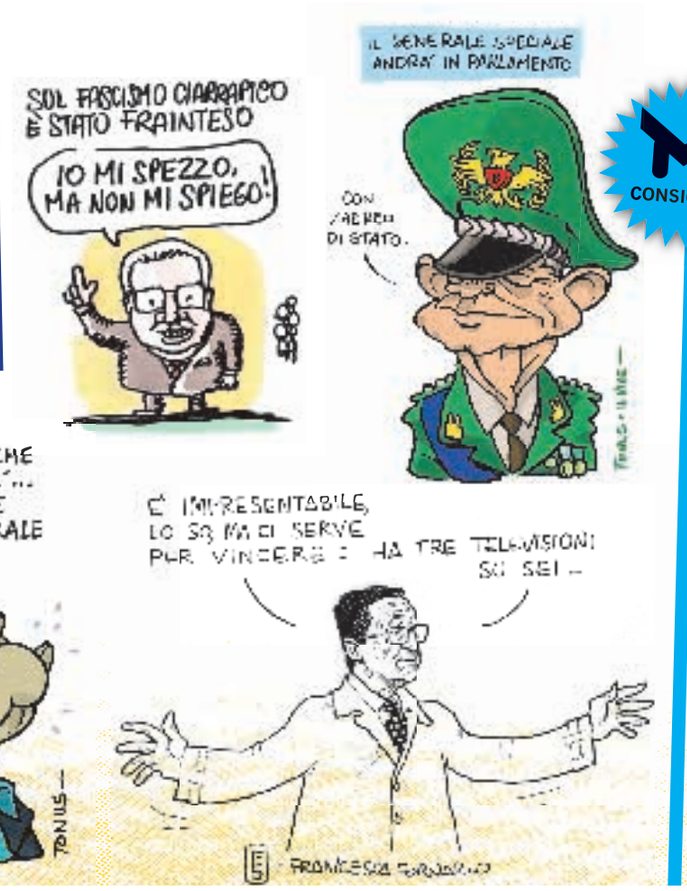
ACQUA MINISTERIALE INNATURALE FASCISTEGGIANTE

FIUGGI – FIUGGI GENERALE

INFLUISCE POSITIVAMENTE SUI CALCOLI DI BERLUSCONI

POVERA DI IDEE RICCA DI ODIO
FAVORISCE L'AGITAZIONE DEI CITTADINI ANTIFASCISTI
RIDUCE LA FORMAZIONE DI LISTE PULITE

NERISSIMA, TORBIDISSIMA, INDIGESTISSIMA



LE NOZZE (A CAZZO) DI CANE

E così pure il Ciarra è stato arruolato, con la precisa missione di compiere il miracolo: trasformare l'acqua in voti. Eh, sì, perché il Ciarra è uno che di miracoli se ne intende, avendone compiuti per davvero tanti. Infatti è ancora a piede libero, dopo innumerevoli condanne per i reati più svariati, commessi mentre realizzava il suo miracolo più riuscito, quello della moltiplicazione dei profitti personali, riducendo, contemporaneamente, quelli pubblici. E non era stata proprio l'acqua di Fiuggi a spegnere la fiamma del Msi e a battezzare la nuova creatura, An? E oggi, che ha appena compiuto 13 anni e non ha ancora assaporato le gioie della vita, al primo timido accenno di mestruo, ai primi flirt, ai primi turbamenti, alla sua prima divisa da Balilla, ecco che il destino cinico e baro, nelle vesti e sui tacchi del Cavaliere, l'ha voluta in sacrificio sull'altare del predellino. E questa volta l'Abramo che brama di entrare nel Ppe, non ha voluto sentire alcuna voce, non si è fermato e le ha inferto il colpo fatale.

Mal gliene incolse. Una parte della sua gente, già da Buontempo insofferente alle sue disinvolte capriole e giravolte, questa volta non ne ha accettato la brutalità e la decisione solitaria. Diamine, avesse almeno convocato il Gran Consiglio! Così l'hanno abbandonato, in un tripudio di fiamme. Sì, ma vuoi mettere il Ciarra? Con l'acqua, i soldi, i giornali e la linea diretta Fiuggi – Predappio? Nei momenti di bisogno una mano tesa non si nega a nessuno. Va bene che una volta si usava di più l'olio di ricino, ma allora vuol dire che non conoscete le virtù miracolose della famosa acqua… Intanto il Ciarra, nero per le polemiche degli ultimi giorni, se n'è andato in pellegrinaggio in quel luogo pieno di fascino. Qualcuno giura di averlo sentito cantare a squarciagola: "Acqua azzurra, acqua nera, le mie mani sono finalmente tese…"

Natale Sorrentino